



COME BRUCIARE INCENSO SFUSO

CARBONCINO

Il metodo tradizionale per bruciare incensi sfusi in grani è quello col carboncino. Tenendolo con delle pinzette, si accende passandoci sotto un accendino o una candela e, dopo che avrà iniziato a sfrigolare e sarà diventato rosso, si adagia su un apposito incensiere oppure su un piattino fondo resistente al calore riempito di uno strato di almeno 3 cm di sabbia o cenere setacciata. Dopodiché, con l'aiuto di un cucchiaino si appoggiano gli incensi sul carboncino. Poiché rispetto all'uso dei bastoncini, questa modalità produce fumo, è preferibile utilizzare i carboncini in luoghi grandi e ben areati o in ambienti aperti. Per evitare inoltre che le resine sciolte si attacchino all'incensiere, può essere utile mettere gli incensi su un pezzetto di carta stagnola o riciclare dei porta-lumini di alluminio.

Questo metodo è efficace quando si cerca una fumigazione più intensa (ad esempio nel caso di un rituale di purificazione). Nell'antichità le fumigazioni erano spesso utilizzate da sacerdoti e sacerdotesse per entrare in trance e agevolare la divinazione, per favorire la guarigione e per celebrare riti sacri.

DIFFUSORE A CANDELA

Questo metodo è consigliato quando si cerca una fumigazione più soffusa e delicata ed è adatto anche a luoghi piccoli. La candelina scaldere il piattino sovrastante, facendo bruciare le resine molto lentamente. Anche in questo caso, per evitare che le sostanze si attacchino sciogliendosi, è consigliato mettere un pezzetto di carta stagnola nel piattino e poi adagiare gli incensi.

Sul Web si trovano molti articoli e video dimostrativi utili che spiegano più in dettaglio come bruciare l'incenso.